Post to Pdf

Sirte, il Parlamento libico riprende le discussioni per l'approvazione del nuovo Governoaa

Sirte, 9 Marzo 2021 – Il Parlamento libico, laCamera dei Rappresentanti (HoR), si è riunito nuovamente questa mattina nella città di Sirte perdiscutere la fiducia al nuovo Governo unificato di Abel Hamid Dabaiba, che ha presentato nei giorniscorsi al presidente Aguila Saleh Issa la lista dei 27 ministri, sei segretari di Stato e due Vice Premier. Imembri del Parlamento sono arrivati ieri nella città natale di Muammar Gheddafi che ha visto rafforzatele misure di sicurezza, al momento sotto il controllodel Libyan National Army (LNA) di Khalifa Haftar,mentre il comitato militare congiunto (JMC 5+5) stalavorando sul piano di sicurezza congiunto che verràaffidata alle forze di polizia di Tripoli e Bengasi.

Resta chiusa ancora la strada costiera checongiunge Sirte alla Libia Occidentale. La città sorgea metà strada tra Tripoli e Bengasi e nel corso deglianni, in seguito alla liberazione dall'autoproclamato Stato Islamico (Isis) da parte delle forze di Tripoli,Misurata e Zintan, che hanno preso parte all'operazione Al-Bunyan Al-Marsus, nel 2015, èstata fortemente marginalizzata. I segni di quella guerra hanno segnato profondamente i connotatidella città, così come i suoi abitanti.

Gran parte del centro abitato è stato distrutto, edancora oggi sono visibili i segni di quella violenza, rappresentata da cumuli di macerie e scheletri diabitazioni pericolanti. Così come sono visibili irisultati dei bombardamenti della NATO che nel2011 ha ucciso dozzine di sostenitori del precedentesistema delle masse. Proprio qui infatti il colonnelloMuammar Gheddafi è stato catturato dai ribelli chelo avrebbero ucciso mentre era prigionieroportandolo verso Misurata. Del suo corpo da alloranon si sa più nulla.



È ripercorrendo questa storia che la riunione delParlamento a Sirte assume un valore particolare, nel faticoso processo di riconciliazione nazionale, chedovrebbe mettere fine alle differenze. Sirte potrebbe diventare il cuore pulsante del Mediterraneo. La cittàsi slancia verso l'occidente e rappresenta la porta verso il continente africano.

Sebbene per le strade c'è poca fiducia verso questo processo, tra spoilers ed interessi internazionali contrastanti, il fatto che 132 membri del Parlamento in queste ore stiano dialogando rappresenta già una conquista. Quarantadue membri avevano chiesto un rinvio, mentre altri dalla regione occidentale sarebbero stati impossibilitati dal raggiungere la città costiera. Sul tavolo, sono tantissime le questioni da affrontare: la gestione del virus corona che potrebbe anche non consentire lo svolgimento di elezioni nei tempi previsti, la divisione politica e militare, la proliferazione di milizie fuori dal controllo statale, e tempi forse troppo brevi per organizzare elezioni nazionali il 24 dicembre di quest'anno. È per questo che il Primo Ministro designato, Abdel Hamid Dabaiba, è arrivato nella sala riunioni del consiglio, in risposta all'invito della Camera a discutere insieme le osservazioni e le perplessità espresse dai parlamentari.

"Faccio appello a voi, membri della Camera dei Rappresentanti, non perdete l'occasione di unificare il Consiglio affinché questa volta vinca l'interesse della Nazione sui conti personali o di gruppi ristretti". Ha detto Al-Dabaiba rivolgendosi all'aula, chiedendo di "consentire al Governo di svolgere immediatamente i compiti difficili che lo attendono, senza rimandare la fiducia ad una altra fase che interromperebbe il processo elettorale, raccomandato dai risultati di Ginevra, e che priverebbe il popolo libico di raggiungere elezioni vere ed eque".

Read More

Developer By Post to Pdf